



FAST INFORMA

www.fastferrovie.it



Pensionamento per lavori usuranti ... facciamo chiarezza!

-L'INPS con il Messaggio n. 9963 del 30 dicembre 2014 ha riaperto, come tutti gli anni, liturgicamente ed inutilmente i termini per la presentazione delle domande di pensionamento per i lavoratori impiegati in attività usuranti.

***Rimane infatti escluso nei fatti**, dall'estensione di questi benefici previdenziali, il Personale dei Treni, delle Metropolitane, mentre continua a restare difficoltosa l'applicazione di questa normativa per gli autisti di linea e per i lavoratori degli appalti, resta infine quasi impossibile da utilizzare il parametro per i lavoratori notturni; **il caso emblematico del Dirigente Movimento di Foggia.** -*

Come abbiamo già specificato in precedenti informative, la legge 67/2011 che ha regolamentato le uscite pensionistiche per i lavoratori impiegati in attività usuranti, di per se difficoltosa per la sua applicazione, è stata ulteriormente peggiorata in tal senso dalla funesta Manovra di Natale del Governo Monti, che nello stravolgere negativamente il sistema pensionistico pubblico, ha inasprito i termini ed i requisiti per l'accesso alla pensione per i lavoratori che sono impegnati nei cosiddetti lavori usuranti.

Difficoltà di accesso, per gli adempimenti necessari, infatti **si sono create per gli autisti del TPL assunti dopo il 31/12/1995**, mentre quelli in servizio prima del 1° Gennaio 1995 sono destinatari delle norme armonizzate della legge 214/2011, che prevedono il pensionamento con 61 e tre mesi aumentati dalle aspettative di vita.

Un bluff clamoroso si è rivelata l'estensione della normativa **al Personale Mobile dei Treni e delle Metropolitane**, per i quali è prevista solo l'applicazione del parametro per il lavoro notturno, che per è come specificato in seguito impossibile da soddisfare per chi lavora sui treni.

A distanza di circa quattro anni dalla promulgazione della legge dobbiamo registrare infatti, senza ombra di dubbio, come la Legge 67/2011 non ha determinato benefit previdenziali sulla pluralità delle categorie di lavoratori che svolgono attività usuranti ed particolarmente faticose, compresi **quindi i dipendenti delle Aziende di Trasporto che operano sia su gomma che su ferro e i lavoratori degli Appalti Ferroviari.**



Ricapitoliamo le regole per l'accesso al pensionamento anticipato e le categorie di lavoratori di lavoratori che vi rientrano:

- **lavoratori impegnati** in mansioni particolarmente usuranti (lavori in galleria, cava ominiere); lavori in cassoni ad aria compressa; lavori svolti da palombari; lavori ad alte temperature; lavorazione del vetro cavo; lavori espletati in spazi ristretti; lavori di asportazione dell'amianto;
- **lavoratori notturni** impiegati in turni di lavoro che prestano la loro attività di notte per almeno 6 ore, **comprendenti almeno 3 ore tra la mezzanotte e le cinque del mattino**, per l'intero anno lavorativo per un numero minimo di 78 giorni, in via graduata fino a 64 giorni con minori benefici, compreso l'anno nel quale si perfezionano i requisiti;
- **lavoratori impiegati nelle linee di montaggio** cioè impegnati all'interno di un processo produttivo in serie, con ritmo determinato da misurazione dei tempi di lavoro, sequenze di postazioni, ripetizione costante dello stesso ciclo lavorativo su parti staccate di un prodotto finale;
- **conducenti di veicoli pesanti** adibiti a servizi pubblici di trasporto collettivo, con un limite minimo di capienza del veicolo di nove posti compreso il posto riservato al conducente;

Queste categorie di lavoratori, per accedere al pensionamento anticipato devono aver svolto una o più delle previste attività per un periodo di tempo pari ad almeno sette anni, compreso l'anno di maturazione dei requisiti, negli ultimi dieci anni di attività, per le pensioni aventi decorrenza entro il 31 dicembre 2017;

- aver svolto una o più delle previste attività per un periodo di tempo pari ad almeno la metà della vita lavorativa complessiva, per le pensioni aventi invece decorrenza dal 1° gennaio 2018.
- aver maturato un requisito di anzianità contributiva non inferiore a 35 anni.

Per poter accedere al pensionamento anticipato bisogna ovviamente presentare domanda, entro il 1 marzo dell'anno di maturazione dei requisiti, allegando **la certificazione in originale del servizio reso rilasciata dal datore di lavoro**, significando che non è valida, per accedere al pensionamento anticipato, la semplice dichiarazione dello stesso datore "ora per allora" di conformità dei servizi resi dal lavoratore ai parametri della legge 67/2011, né tantomeno la documentazione cartacea in possesso degli stessi lavoratori, cedolini paga per esempio che attestano il lavoro notturno o l'impiego alla guida degli autobus, in quanto questi documenti non sono stati ritenuti validi dai Comitati provinciali INPS.

Questo significa anche che se il datore di lavoro non ha agli atti i fogli presenza (**il libro mastro lo definisce l'INPS**) i lavoratori non potranno accedere al pensionamento per l'espletamento delle attività usuranti.

Benefici Previdenziali!

A decorrere dal 1° gennaio 2015, i lavoratori addetti a svolgere le attività usuranti, esclusi i lavoratori "notturni", conseguono il trattamento pensionistico con i seguenti requisiti (Tabella B della L. n. 247/2007):

REQUISITO CONTRIBUTIVO MINIMO: 35 ANNI				
PERIODO DI MATURAZIONE DEI REQUISITI	LAVORATORI DIPENDENTI		LAVORATORI AUTONOMI	
	ETA' ANAGRAFICA	QUOTA (SOMMA ETA' ANAGRAFICA E ANZIANITA' CONTRIBUTIVA)	ETA' ANAGRAFICA	QUOTA (SOMMA ETA' ANAGRAFICA E ANZIANITA' CONTRIBUTIVA)
Dal 01.01.2015 al 31.12.2015	61 anni e tre mesi*	97,3*	62 anni e tre mesi*	98,3*



- *requisito adeguato agli incrementi della speranza di vita ai sensi dell'art. 12 della legge 122/2010

Nel caso invece di pensionamento **per lavoro notturno**, reso con il sistema di turni, le regole per i lavoratori dipendenti sono diverse in ragione del numero dei servizi notturni effettuati.

Per l'anno 2015 a seguire fino alla modifica dei parametri dell'aspettativa di vita:

- ▶ da 64 a 71 notti = quota 99,3 con un minimo di 63 + 3 mesi di anni di età ed anzianità contributiva pari ad almeno 35 anni;
- ▶ da 72 a 77 notti = quota 98,3 con un minimo di 62 + 3 mesi anni di età ed anzianità contributiva pari ad almeno 35 anni;
- ▶ da 78 notti in poi = quota 97,3 con un minimo di 61 + 3 mesi di anni di età ed anzianità contributiva minimo di 35 anni.

A questi parametri anagrafici bisogna poi aggiungere **“la finestra scorrevole”** prevista dalla legge 122/2010 e pertanto una volta raggiunto il diritto a pensione, l'assegno pensionistico decorrerà dal 12° mese successivo. (in questi 12 mesi ovviamente la legge prevede la possibilità di restare in servizio per non restare senza retribuzione)

Difficoltà di accesso al pensionamento anticipato!

L'impossibilità di accedere a questa tipologia di pensionamento è derivata quindi dall'adempimento sulla certificazione che è a carico dei datori di lavoro, in quando il Ministero del Lavoro ha disposto infatti che per poter aver accesso al pensionamento anticipato, alla domanda bisognava allegare la certificazione rilasciata dal datore di lavoro **i cui documenti devono risalire all'epoca in cui sono state svolte le attività usuranti** e non possono essere sostituiti da dichiarazione conforme da parte del datore di lavoro “ora per allora”.

Questa disposizione ha di fatto bloccato ogni possibilità di pensionamento anche perché, in presenza delle domande di pensione **i Comitati Provinciali INPS hanno rifiutato** le certificazioni dei datori di lavoro senza dare spiegazioni congrue sulle motivazioni.

Un esempio su tutti, ma ne potremmo fare altri, **il caso di un Dirigente Movimento di Foggia** impossibilitato ad accedere a questo beneficio nonostante le certificazioni rilasciategli da Ferservizi e la consegna delle buste paghe che attestavano le presenze in servizio di notte.

Simili difficoltà si sono anche e soprattutto rilevate **tra i lavoratori degli appalti ferroviari**, che scontano i problemi dei loro rapporti di lavoro, che cambiano spesso con una certa cadenza anche per fallimenti, più o meno strumentali delle loro Ditte e pertanto hanno difficoltà insormontabili per accedere alla documentazione utile.

Mancato utilizzo delle risorse economiche previste!

La prova provata del mancato accesso a questa tipologia di pensionamento è paradossalmente nell'assenza di spesa. Infatti secondo un documento aggiornato all'anno 2014 del Ministero dell'Economia risulta che le risorse destinate, risibili tra l'altro, al Fondo destinato a finanziare i trattamenti pensionistici dei lavoratori usuranti non sono state spese.

Un “risparmio previdenziale” per lo Stato che ammonta a circa 1,4miliardi di Euro, dovuto semplicemente al fatto che i lavoratori usuranti non sono riusciti ad esercitare il loro diritto.

La risposta del Governo a questo inadempimento legislativo!



Il Governo, nonostante le sollecitazioni pervenutegli delle parti sociali, **FAST CONFISAL in primis**, invece di fare ammenda e di semplificare le normative per permettere agli aventi diritto di accedere ai trattamenti previdenziali anticipati, oltre all'incameramento delle risorse succitate ha inopportuno modificato le norme in vigore **tagliando, con l'ultima legge di Stabilità, di 150 milioni** la dotazione futura del Fondo dedicato a questa tipologia di pensionamenti.

Per effetto di questo "improvvida ed ostile decisione", le risorse economiche destinate a finanziare il pagamento delle pensioni dei lavoratori, che faranno domanda di accesso ai benefici per i lavori usuranti di cui al D.Lgs 67/2011, si riducono quindi a 233 milioni di euro contro i 383 milioni di euro stanziati tra il 2013 e 2014.

A questo punto ogni commento diventa superfluo e si spiega con maggiore chiarezza quanto siano insulse e false "**le promesse di modifiche della Riforma Fornero**" fatte continuamente dal Governo e dai Parlamentari."

Roma 11 Febbraio 2015

La Segreteria Generale FAST CONFISAL



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI – FERRO VIE
Via Prenestina n° 170 – 00176 – ROMA
Tel. 06 89535974 – 06 89535975 Fax. 06 89535976
E-Mail sn@fastferrovie.it

